

Istruzioni per l'uso

L'Ebook si apre in automatico. Qualora non si possedesse una versione di Adobe Reader, da RISORSE DEL COMPUTER, selezionare l'unità nella quale si legge l'Ebook, cliccare sull'icona dell'Ebook con il tasto destro, quindi scegliere APRI. A questo punto con un doppio clic sull'icona di Adobe Reader procedere all'installazione del programma.

Edizioni SPOLIA di Teresa Nocita
Via Marina di Campo, 19
I-00054 Fregene (Roma)
P. IVA 07673861006
Email: edizionispolia@spolia.it
Web: www.spolia.it



EDIZIONI SPOLIA – Ultime pubblicazioni

Valeria Mouchet, *Il "Bestiario" di un autore trecentesco. Repertorio ipertestuale delle occorrenze zoonime nelle opere volgari di Giovanni Boccaccio*, Roma, 2005, 10 EUR (15 EUR Cd-Rom), ISBN 88-89172-00-2, *Media Aetas*, 1. Collana di studi medievali diretta da Teresa Nocita.

Quanti animali conosceva Giovanni Boccaccio e come li utilizzava nelle sue opere? Il tema ha già suscitato l'interesse della critica, che tuttavia si è soffermata su alcune presenze zoologiche in particolari contesti della produzione letteraria del certaldese, senza affrontare un'analisi sistematica del fenomeno. Da questa considerazione è nata l'idea di costruire una sorta di repertorio delle occorrenze zoonime nelle opere volgari di Boccaccio che costituissero uno strumento di lavoro, consentendo in prima istanza di proporre alcune parziali riflessioni sull'argomento alla luce di precisi riscontri testuali.

Marta Materni, *Gerberto d'Aurillac: un maestro delle artes reales. (Aritmetica, Musica, Astronomia, Geometria)*, Roma, 2007, 15 EUR (21 EUR CD-Rom), ISBN 978-88-89172-06-3, *Media Aetas*, 2. Collana di studi medievali diretta da Teresa Nocita.

Gerberto d'Aurillac è stato eletto papa nel

l'anno 999 con il nome di Silvestro II. Piuttosto che alla dignità pontificia la sua fama appare però da sempre legata all'attività di cultore del *Quadrivium* (Aritmetica, Musica, Astronomia, Geometria) e alle sue competenze quale conoscitore delle scienze orientali.

Verità e leggenda si sono rapidamente intrecciate nella ricostruzione del profilo di questo papa "scienziato", arrivando ad alterare completamente i dati riguardanti le sue conoscenze reali. Il presente lavoro intende offrire una panoramica aggiornata sulle principali tematiche e sulle varie problematiche relative all'attività di Gerberto come maestro del Quadrivio. L'ambizione è quella di tracciare un bilancio obiettivo e misurato dei risultati emersi dalla ricerca degli ultimi anni, arrivando a inquadrare i più diversi dati parziali in una visione organica e unitaria.

Valeria Mouchet, *Gli animali tra racconto e novella. Repertorio ipertestuale delle occorrenze zoonime nella narrativa volgare due-trecentesca. Con il regesto delle presenze zoologiche nelle più significative testimonianze letterarie dei primi secoli*, Roma, 2008, 21 EUR (24 EUR CD-Rom), ISBN 978-88-89172-08-7, *Media Aetas*, 3. Collana di studi medievali diretta da Teresa Nocita.

L'esegesi simbolica degli animali può rappresen-

tare un valido strumento critico per poter enucleare alcuni nodi fondamentali della nostra produzione letteraria. Il presente studio, prendendo come spunto le occorrenze zoologiche nella novellistica due-trecentesca, mira a riflettere su vari aspetti del ruolo dell'animale del testo allo scopo di acquisire ulteriori e talvolta innovative informazioni sulle opere e sulla formazione culturale degli autori implicati, riflettere sull'evoluzione dell'impiego del dettaglio zoologico nel corso del tempo, operare un paragone con la produzione letteraria anteriore e contemporanea.

Valeria Mouchet, *Il "Bestiario" di Dante e di Petrarca. Repertorio ipertestuale delle occorrenze zoonime nella Commedia e nei Rerum Vulgarium Fragmenta*, Roma, 2008, 15 EUR (21 EUR CD-Rom), ISBN 978-88-89172-09-4, *Media Aetas*, 4. Collana di studi medievali diretta da Teresa Nocita.

Inoltrarsi nel ricco mondo zoologico della *Commedia* dantesca o dei *Rerum Vulgarium Fragmenta* di Petrarca costituisce un'esperienza di certo affascinante, se si considera lo spessore polisemico delle presenze animali, che compaiono in queste due opere in numero elevato e con ruoli interessanti e diversificati.

Qualsiasi percorso critico che intenda procedere in questa direzione, tuttavia, non può prescindere da un iniziale, esaustivo censimento di tali

presenze. Obiettivo di questo lavoro, nato come appendice del volume *Gli animali tra racconto e novella*, Roma, Spolia, 2008, è dunque quello di fornire uno strumento di lavoro, uno spoglio completo delle occorrenze zoonime attive in queste due opere allo scopo di predisporre un utile punto di partenza per avviare possibili ricerche critiche sull'argomento.

Adolfo Panarello, *Castrum Galluccij. Storia di un insediamento fortificato del Casertano*, Roma, 2006, 15 EUR (21 EUR su Cd-Rom), ISBN 88-89172-05-3, *Paesaggio e memoria*, 1. Contributi per la conoscenza storica del territorio. Collana diretta da Giuseppe Mesoletta.

Il libro contiene il resoconto di uno studio analitico, sistematico e, per certi versi, pionieristico, effettuato sul castello di Galluccio, un importante esempio di architettura fortificata in provincia di Caserta. Alla ricerca archivistica si affianca un'attenta lettura dello "status" reale superficiale, che consente di proporre un'affascinante ipotesi ricostruttiva della postazione militare fino a ieri impensabile. La realtà strutturale esaminata si cala, così, nel contesto generale delle fortificazioni dell'antica Terra di Lavoro, rivelando acute scelte strategiche e abili soluzioni tattiche, ma fornendo anche preziosi lumi araldici sulle nobili famiglie che ne sancirono la fondazione e l'evoluzione.